

Accordo tra Stati Uniti e Georgia per il contenimento della Russia nel Mar Nero

Per decenni, la Georgia è stata il paese più filo-occidentale e filoamericano della regione del Mar Nero. La sua priorità in politica estera è stata l'adesione all'Unione Europea e alla NATO e ha risposto a quasi tutte le richieste di entrambe le organizzazioni nel contribuire alle missioni di mantenimento della pace e di combattimento.

Diverse dozzine di georgiani hanno perso la vita mentre prestavano servizio fianco a fianco delle truppe statunitensi in Iraq e in Afghanistan. La Georgia è, inoltre, strategicamente importante come sbocco sul Mar Nero dell'unica rotta commerciale est-ovest economicamente praticabile che non transiti in Russia o Iran¹.

Desiderosa di entrare a far parte della comunità euro-atlantica, la Georgia si è anche distinta nella regione per aver compiuto i maggiori progressi verso la democrazia. Questo progresso è ora minacciato dal partito al governo, il Georgian Dream, che sembra più intento a prendere le redini del potere che a soddisfare gli standard di governo occidentali. Inoltre, in ambito di collocazione internazionale, il Georgian Dream sembra anche rafforzare i suoi legami con la Russia e con la Bielorussia.

I sondaggi dell'opinione pubblica mostrano da tempo che oltre i due terzi dei georgiani sostengono l'integrazione euro-atlantica. Se da un lato il governo del Georgian Dream professa di cercare una più profonda integrazione con l'UE e la NATO, gli eventi recenti hanno dimostrato che starebbe invece rafforzando il modello del partito unico e manifestando accondiscendenza con Mosca minando, in questo modo, il duro lavoro svolto nel corso degli anni verso l'integrazione con la comunità euro-atlantica.

A destare, inoltre, preoccupazione si è aggiunto l'accordo di cooperazione tra il Servizio di Sicurezza Statale Georgiano (SSG), la principale agenzia di intelligence interna del Paese, e il Comitato per la Sicurezza dello Stato (KGB) della Bielorussia, entrato in vigore il 1° agosto.

L'accordo, firmato nell'agosto 2016, prevede lo scambio di informazioni in materia di sicurezza dello Stato, nonché la cooperazione nella lotta ai reati contro l'ordine costituzionale, la sovranità e l'integrità territoriale, la criminalità organizzata transnazionale, il terrorismo, il cyberterrorismo e il traffico illegale di armi. L'accordo è entrato in vigore contestualmente alla decisione degli Stati Uniti, il principale partner strategico della Georgia, di estendere le sanzioni contro le autorità bielorusse per il loro ruolo nelle contestate elezioni presidenziali dell'agosto 2020 e la successiva repressione dei manifestanti dell'opposizione. Il 21 giugno, Washington ha tacciato il KGB bielorusso quale responsabile nel minare il processo democratico in Bielorussia.

Con il peggioramento delle relazioni tra Minsk e l'Occidente, il KGB bielorusso ha intensificato la cooperazione con le agenzie di intelligence russe².

A fronte di questo trend, gli Stati Uniti hanno ancora una forte influenza basata su legami di lunga data ed una serie di leve per incidere sulla Georgia. È in questo contesto che si colloca l'accordo siglato tra il segretario alla Difesa statunitense, Lloyd Austin, e il suo omologo georgiano, lo scorso 18 ottobre, per estendere l'addestramento militare degli Stati Uniti all'alleato del Mar Nero.

¹ Kelly I., *Georgia Turns Its Back on the West*, Foreign Policy 20/08/2021 <https://foreignpolicy.com/2021/08/20/georgia-russia-belarus-putin-turns-back-on-west/>

² *Georgia's Deal with Belarus KGB Comes Into Force*, Civil.ge 14/08/2021 <https://civil.ge/archives/436607>

L'accordo è stato siglato durante la prima tappa del viaggio di Austin, prima delle visite agli altri alleati del Mar Nero, Ucraina e Romania, per riaffermare un messaggio di sostegno alla loro sovranità e integrità territoriale di fronte alle minacce russe.

Austin insieme al primo ministro Irakli Garibashvili ha ribadito che *“gli Stati Uniti condannano l'attuale occupazione russa della Georgia e i suoi tentativi di espandere l'influenza nella regione del Mar Nero attraverso la forza militare e le attività ostili”*, aggiungendo che *“questa è una regione importante e che la sua sicurezza e stabilità sono cruciali per realizzare pienamente una visione di un'Europa unita, libera e in pace”*.

La Georgia e l'Ucraina sono aspiranti membri della NATO e, nonostante la presenza delle truppe russe, l'Alleanza Atlantica non ha accettato di far avanzare l'adesione della Georgia a fronte di episodi di corruzione e scarsa trasparenza nelle recenti elezioni.

La regione del Mar Nero ha un valore strategico per Mosca come corridoio per l'energia, le telecomunicazioni e il transito verso il Mediterraneo e, secondo Ben Hodges, ex comandante delle forze dell'esercito americano in Europa, le visite di alto livello, come quella del segretario alla Difesa statunitense sono destinate a mettere in difficoltà Mosca, spiegando come *“l'ultima cosa che il Cremlino vuole è un grande investimento occidentale, in termini politici e militari in Georgia”*, aggiungendo che *“il fatto che il segretario alla Difesa degli Stati Uniti stia visitando tre nazioni del Mar Nero è un segnale importante degli interessi che gli Stati Uniti hanno nella regione”*³. A conferma della rilevanza della Georgia per l'amministrazione Biden nell'equilibrio di potenza del Mar Nero, ad agosto, la Defense Security Cooperation Agency pubblicava una comunicato stampa in cui veniva approvata una fornitura alla Georgia per un massimo di 30 milioni di dollari in missili anticarro e lanciatori Javelin. Nel comunicato si precisava che la proposta di vendita sosterrà la politica estera e la sicurezza nazionale degli Stati Uniti migliorando la sicurezza della Georgia, un contribuente chiave alla sicurezza e alla stabilità della regione. Il sistema Javelin aiuterà la Georgia a costruire la sua capacità di difesa a lungo termine per proteggere la sua sovranità e integrità territoriale al fine di soddisfare le sue esigenze di difesa nazionale⁴.

³ Gould J., *US, Georgia sign military training pact amid Russian threat on the Black Sea*, Defense News 18/10/2021 <https://www.defensenews.com/global/europe/2021/10/18/us-georgia-sign-military-training-pact-amid-russian-threat-on-the-black-sea/>

⁴ *GEORGIA – JAVELIN MISSILES*, Defense Security Cooperation Agency 3/08/2021 <https://www.dsca.mil/press-media/major-arms-sales/georgia-javelin-missiles>